

"ANNA, NON SI ALLONTANAVA MAI DAL TEMPIO, SERVENDO DIO GIORNO E NOTTE CON DIGIUNI E PREGHIERE"

(Luca 2,37)



Giuseppe e Maria, in obbedienza alla Legge di Mosè, **"Portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore"** (v.23). Nel tempio ebbero il felice incontro di due persone che per virtù e per grazia erano in fervida attesa di incontrare quel bambino che Dio aveva promesso per bocca dei Profeti. Le due persone erano **Simeone e Anna**. Lo Spirito Santo li aveva guidati proprio in quel giorno perchè potessero avere il felice incontro.

➤ **"Simeone"** aveva già ricevuto dallo Spirito Santo una rivelazione la quale diceva **"Che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore"** (v.26); arrivato al tempio, quella rivelazione si compì ed ebbe la grazia di poter **accogliere Gesù fra le sue braccia**. Lo stupore, la gioia e la meraviglia di quel momento sono facilmente comprensibili. Così, con il bambino fra le braccia, Simeone **"Benedisse Dio dicendo: Ora puoi lasciare, Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua Parola; perchè i miei occhi hanno visto la tua salvezza"** (vv.29-30). Comprensibile è lo stupore di Maria e di Giuseppe per queste parole così dense di significato profetico pronunciate sul loro bambino. *Simeone*, ebbe poi per Maria parole ancora più misteriose: **"Anche a te una spada trafiggerà l'anima"** (v.35). Maria ha certamente ascoltato le parole di Simeone con fede, per cui non ha prevalso in Lei la paura di quello che sarebbe successo, ma la piena fiducia in un progetto di salvezza per l'umanità, che si sarebbe compiuto proprio in quel tempo.

➤ **"Anna"**

Anna, era una profetessa, figlia di Fanuel della tribù di Aser. Di lei viene detto che nonostante la sua età (ottantaquattro anni), rimasta vedova dopo sette anni del suo matrimonio, **"Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio giorno e notte, con digiuni e preghiere"** (v.37). Questo comportamento di Anna è un grande esempio per noi oggi, specialmente per le persone che il Signore ha chiamato a un servizio particolare nella Chiesa. Certamente si tratta di una vocazione speciale, ma quanto bisogno anche noi oggi di persone che, con coraggio e con fede, dedicano del loro tempo per Adorare Gesù, presente nella Santa Eucaristia.

La realtà che oggi viviamo è molto complessa e pericolosa, per tanti motivi che tutti conosciamo. A poco serve, come si dice: *piangere sul latte versato*; per tutti allora è importante, sull'esempio di Anna, collaborare con la preghiera e con opere di carità, perchè si possa far fronte al dilagare del male nel mondo. Significativo è stato il comportamento di Anna, infatti: **"Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava di quel bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme"** (v.38). Anna, come primo atto ha reso lode e gloria a Dio per il prezioso dono che era nascosto in quel bambino. Anna testimoniava così il fatto che Dio non abbandona mai il suo popolo. **"Dio è Amore"** (1 Gv. 4,8); **Dio è padre; Dio è provvidenza**. L'Amore che Dio ha per i suoi figli è immutabile, è per sempre, come si legge in Geremia: **"Ti ho amato di un Amore eterno"** (Ger. 31,3). Purtroppo il popolo è stato infedele, disobbediente e quindi incapace di collaborare positivamente per il bene e la pace nei cuori.

E' quello che anche oggi vediamo succedere con i nostri occhi, Gesù però ci conforta dicendo che **"Mai le forze degli inferi prevarranno"** (Mt.16,18). *Mai quindi dobbiamo perdere la speranza*; anche se i tempi e i modi in cui ritornerà la vera pace, nessuno li conosce.

➤ **Il nostro contributo**

Sappiamo che, se pure nel silenzio, ci sono ancora persone che come Simeone e Anna vivono una vita di *preghiera e di sacrificio* per il bene della Chiesa, per la pace nelle famiglie e per la conversione dei peccatori; ognuno di noi però deve avere il coraggio e la perseveranza di *contribuire* al compimento del progetto che Dio ha su tutti gli uomini. Pertanto *non rimandiamo a domani*, quello che oggi possiamo e dobbiamo fare. E' allora una cosa buona per tutti avere come programma di vita, quello che un giorno Dio ha suggerito al suo servo Abramo: **"Cammina alla mia presenza e sii integro"** (Gen. 17,1). *Che Maria ci aiuti ad essere coscienti del fatto, che Dio sempre ci vede e sempre ci ama.*